

Il locale di Pellegrini

Il «prof» da Ruben per la cena solidale con chi non ce la fa

■ Ultimo atto della giornata del premier all'insegna della solidarietà. Conte ha cenato infatti al ristorante Ruben, al Giambellino. Una «puntata» nella periferia disordinata cantata da Giorgio Gaber che oggi ospita non più le case di ringhiera ma grattacieli e uffici. Qui, tra pizzerie, trattorie e pub dove si i giovani si organizza-



no tra movida ed happy hour c'è anche Ruben il primo ristorante solidale per nuovi poveri, ideato e voluto dall'imprenditore e ex presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini. La struttura aperta dalla Fondazione offre cene

a 1 euro a persone in difficoltà temporanea, per aver perso il lavoro o per altri motivi, segnalate da una rete di 150 associazioni tra cui spiccano i tanti sportelli di ascolto Caritas. Dopo il benvenuto di Ernesto e Valentina Pellegrini e un breve incontro di presentazione dei progetti della Fondazione il Premier si è intrattenuto e ha cenato con gli oltre 250 commensali: «Grazie alla famiglia Pellegrini e un saluto a tutti gli amici di Ruben- ha detto- . Il vostro è un gesto di solidarietà molto bello. Nella vita bisogna guardare e aiutare chi si ha vicino e si trova in un momento di difficoltà. Sono onorato di essere qui e, come italiano, sono grato a Ernesto Pellegrini per aver portato avanti questa bellissima iniziativa». «Ho voluto dedicare il Ristorante a Ruben, una persona che, nella mia infanzia e nella mia gioventù, ha avuto per me una grande importanza- ha detto Pellegrini- un uomo buono, un grande lavoratore che non è riuscito ad affrontare un cambiamento forte, duro, che la realtà di quel periodo gli aveva imposto. Oggi, nella mia Milano, che tanto amo, aiuto qualcuno dei tanti Ruben che per una ragione o per l'altra, vivono il loro momento di difficoltà e di disagio».

